Termovalorizzatore di Roma: **perfezionato il finanziamento green da oltre un miliardo di euro**

19 novembre 2026

RenewRome e i suoi azionisti completano il project financing per la realizzazione del polo impiantistico di Santa Palomba. L'operazione coinvolge SACE e 17 istituti finanziari nazionali e internazionali.

RenewRome e i suoi azionisti – Acea Ambiente, SUEZ Italy, Kanadevia Inova, Vianini Lavori e RMB – hanno perfezionato un project financing green a lungo termine, del valore complessivo poco superiore a un miliardo di euro (ovvero pari a 1.058 milioni di euro), destinato alla realizzazione e alla gestione del nuovo Termovalorizzatore di Roma, sito nell'area di Santa Palomba.

L'operazione prevede un finanziamento della durata di 19,5 anni, nell'ambito di una concessione con Roma Capitale di circa 33 anni. Il nuovo impianto, progettato secondo le migliori tecnologie disponibili (Best Available Techniques – BAT), avrà una capacità di trattamento di circa 600.000 tonnellate di rifiuti urbani all'anno e consentirà di recuperare energia dai residui non ulteriormente valorizzabili attraverso il riciclo. Il termovalorizzatore prevede una produzione di 530 GWh annui di energia elettrica netta, equivalente al fabbisogno di circa 200.000 famiglie.

«Il perfezionamento di questa operazione rappresenta un traguardo fondamentale per RenewRome e per la realizzazione del Termovalorizzatore di Roma – ha dichiarato Barbara Maccioni, amministratrice delegata di RenewRome. – Il successo del finanziamento, reso possibile dalla fiducia di SACE e di 17 primari istituti finanziari nazionali e internazionali, conferma la solidità del progetto e il suo valore strategico per il territorio. Siamo orgogliosi di contribuire, insieme ai nostri azionisti e a Roma Capitale, alla realizzazione di un'infrastruttura moderna e sostenibile, che permetterà di rafforzare l'autonomia impiantistica della città, valorizzare i rifiuti non riciclabili e produrre energia, con benefici concreti per l'ambiente e per i cittadini. È un passo decisivo verso un modello di gestione dei rifiuti più efficiente e circolare».

Il finanziamento è stato strutturato con il supporto di Intesa Sanpaolo, attraverso la Divisione IMI Corporate & Investment Banking, in qualità di Advisor Finanziario, e di Legance, in qualità di Advisor Legale, che hanno assistito RenewRome e i suoi azionisti in tutte le fasi del progetto. L'operazione è configurata come Green Loan, in coerenza con le caratteristiche ambientali dell'iniziativa e con i Green Loan Principles LMA, e beneficia di una garanzia Archimede rilasciata da SACE sul debito a lungo termine del progetto.

Il finanziamento è stato inizialmente sottoscritto da BBVA, Cassa Depositi e Prestiti, Intesa Sanpaolo, MUFG Bank, Societe Generale e UniCredit.

La successiva sindacazione si è conclusa con l'ingresso di ulteriori undici istituzioni finanziarie: BPER Corporate & Investment Banking, Banco BPM, Banca Monte dei Paschi

di Siena, Santander CIB, Mediocredito Centrale, KfW IPEX-Bank, La Banque Postale, Piraeus Bank S.A. tramite la succursale di Francoforte, Banco Sabadell, Alpha Bank ed Eurobank Private Bank Luxembourg.

Intesa Sanpaolo e BBVA hanno ricoperto il ruolo di Green Loan Coordinator, mentre UniCredit ha svolto i ruoli di Banca Agente, Banca Depositaria e Hedging Coordinator.

Il nuovo Termovalorizzatore di Roma rappresenta un'infrastruttura strategica per il sistema di gestione dei rifiuti e costituisce uno degli elementi centrali del piano di Roma Capitale per il raggiungimento dell'autosufficienza impiantistica e la riduzione del trasferimento dei rifiuti fuori regione.

L'operazione conferma il valore della collaborazione tra Comune di Roma, operatori industriali e istituzioni finanziarie nello sviluppo di infrastrutture strategiche per la sostenibilità ambientale e la competitività del Paese.